

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 -S.I.I. DISSALAZIONE E SOVRAMBITO

Oggetto: Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – Rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca - ATI di Siracusa – Comune di Priolo Gargallo
CUP F74E21005480001 – CIG : A03658D447 – Delibera Cipess n. 1/2022
Pagamento lavori 2° e 3° SAL - oneri conferimento a discarica - C.T. Sorveglianza archeologica dal 9° al 13° certificato di pagamento - € 833.971,35

Il Dirigente del Servizio 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 08.7.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani d'ambito;
- VISTA** la circolare prot. n.11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l’Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d’Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** D.Lgs n. 81 del 09/04/08 “ Attuazione dell’art. 1 della Legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” s.m.i;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all’ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 della Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all’informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell’1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III “Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento” del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il d.lgs. n.33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,

sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i;
- VISTO** l'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n.19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.Reg. n.114 del 16.5.2001 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29.1.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, la quale individua, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le aree tematiche di interesse del FSC, stabilisce i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e disciplina i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot.40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 “SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot.12486 del 21 marzo 2019 “SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il D.L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2 - bis che “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di

investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso" e la delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni n.76/2020) e s.m.i.;

VISTA la Delibera Cipe n.63 del 26.11.2020 recante "Attuazione dell'art.11 commi 2 -bis -te, 2 – quater e 2 -quinqies della legge n.3 del 16/01/2003, come modificato dall'art.41 comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge n.120 del 11/09/2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", e in particolare l'art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l'art. 1, comma 178, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, e in particolare le disposizioni: lettera a), lettera b), lettera c), lettera d), lettera f);

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione", che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;

VISTA la delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, che previa proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR), ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);

VISTA la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale dispone, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante « *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure », convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 14, comma 2, l'art. 15, comma 4 e l'art. 48, comma 5, il quale dispone che, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale complementare e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, «è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO l'articolo 23, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", e, in particolare, il comma 1-bis, che estende agli interventi della programmazione 2021-2027 l'applicazione delle misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- VISTA** la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, recante “Approvazione dell’Accordo di Partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021- 2027”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), che dispone che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha disposto il rifinanziamento del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 23.500 milioni di euro, in ragione di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e di 2.500 milioni di euro per l’anno 2029;
- VISTO** il documento sulle aree tematiche del FSC 2021/2027 e relativi obiettivi strategici denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021–2027 - Aree Tematiche e Obiettivi Strategici”, trasmesso dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR) alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi della citata lettera b) del comma 178 della legge di bilancio 2021, il quale individua le seguenti 12 aree tematiche:
1) Ricerca e innovazione; 2) Digitalizzazione; 3) Competitività imprese; 4) Energia; 5) Ambiente e risorse naturali; 6) Cultura; 7) Trasporti e mobilità; 8) Riqualificazione urbana; 9) Lavoro e occupabilità; 10) Sociale e salute; 11) Istruzione e formazione; 12) Capacità amministrativa, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021-2027 delle risorse europee per la coesione;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 Maggio 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2022, recante “Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” a valere sulle risorse FSC 2021/2027 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 178, lettere d) ed f), che prevede il finanziamento, per complessivi 6.276,675 milioni di euro, di n. 273 interventi (61 infrastrutture bandiera e 212 infrastrutture di interesse regionale) ma una prima assegnazione 4.680,085 milioni di euro che individua gli interventi immediatamente finanziabili articolati nelle seguenti due macroaree:
- n. 41 interventi bandiera di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 3.689.397.000,00;
 - n. 1 intervento bandiera finanziabile nell’ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) Ferroviario Messina-Catania-Palermo, ex art. 1, comma 178, lettera f) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 408.000.000,00;
 - n. 164 interventi locali di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 582.688.446,00;
- PRESO ATTO** che con la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.”, il MIT ha concesso in favore del Comune di Priolo Gargallo per l’intervento “Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – zona S.Foca” – CUP: F74E21005480001, il finanziamento di € 3.606.453,00 a valere sulle risorse Anticipazioni FSC Programmazione 2021-2027;
- CONSIDERATO** che gli interventi finanziati, elencati in allegato alla suddetta delibera CIPESS n. 1 del 2022, con indicazione della regione, del CUP, della denominazione, dello stato di avanzamento, dell’assegnazione FSC, confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono e nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, di risorse per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022” che per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022 assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità

sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l'importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro. Quota parte di dette risorse, fino all'importo di 122.032.989,20 di euro, è destinata agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della richiamata delibera;

DATO ATTO che la delibera CIPESS n. 35 del 2022 aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente;

DATO ATTO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022, con riferimento ai singoli incrementi di costo relativi agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della delibera CIPESS n. 1 del 2022, prevede che la pre assegnazione delle risorse aggiuntive disposta, per ogni intervento, secondo le percentuali indicate nella tabella allegata alla Delibera n.35/2022, che per gli interventi relativi al settore idrico indica un incremento del 25%;

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022 prevede che il “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) procede alle operazioni di verifica ex post dell'importo effettivamente spettante a ciascun intervento tenendo conto di quanto previsto ai punti a), b), c) e con uno o più decreti provvede all'assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive ad ogni intervento, ovvero a disporre la revoca della pre assegnazione in caso di mancato rispetto delle condizioni previste”;

DATO ATTO che i predetti punti a), b), c) prevedono che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti verifichi che:

a) le opere presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo derivante esclusivamente dall'aumento dei prezzi;

b) le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi, senza comunque pregiudicare il buon esito dell'intervento e abbiano destinato alla copertura degli interventi anche le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;

c) il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito, entro il 31 marzo 2023;

DATO ATTO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà con la suddetta verifica ex post, in riferimento agli interventi per i quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 35 del 2022, provvedendo all'assegnazione definitiva ovvero alla revoca delle stesse;

DATO ATTO che la mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) vigente, adottato con Determina Dirigenziale n. 0014108 del 01 agosto 2022 e che costituisce parte integrante del PSC MIT, delineandone la governance e le modalità di attuazione e descrivendo le strutture organizzative di riferimento e le connesse funzioni e responsabilità gestionali;

VISTO il decreto ministeriale n. 300 del 26 settembre 2022, che definisce la governance del Piano a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'attuazione del FSC 2021/2027 individuando, tra l'altro, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali quale Autorità Responsabile del Piano, in continuità con il modello di governance adottato per il PSC MIT, programmazione FSC 2014/2020 e in ossequio al principio di continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 0018972 del 9 novembre 2022 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, che delega le funzioni di Autorità Responsabile del PSC MIT alla Divisione III – Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata;

VISTO il DP. Reg. n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016 con entrata in vigore dal 16.6.2022;

VISTA la nota prot. n. 20048 del 25 novembre 2022 con la quale l'Autorità Responsabile del PSC MIT ha richiesto alla Regione Siciliana la trasmissione delle relative schede progettuali;

- DATO ATTO** che con la nota prot. n. 26165 del 01 giugno 2023, la Regione Siciliana - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Beneficiario per gli interventi, di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n°36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all’ing. Mario Cassarà è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento, con decorrenza 16.11.2023;
- VISTO** il DDG n. 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro dell’ing. Mario Cassarà quale Dirigente del Servizio S.01;
- VISTO** D.P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con cui viene conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in attuazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l’Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedurali, di cui all’art. 7 comma 1 lett. f della L.R. 10/2000 di competenza del Servizio S.01 “Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 05.1.2026 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale” 2026 -2028;
- VISTA** la L.R. n.2 del 05.1.2026 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026;
- VISTO** il D.P.Reg. 3331 del 18.06.2026 con il quale è stato prorogato al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti per un periodo di dodici mesi;
- VISTO** il D.D.G. n. 957 del 22.06.2026 con il quale all’Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l’incarico dirigenziale del Servizio 0.1-Servizio Idrico Integrato – dissalazione e sovrambito per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° luglio 2026 e sino al 31 dicembre 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;
- VISTA** la nota prot. n. 26693 del 30.06.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma all’Ing. Mario Cassarà le deleghe precedentemente attribuite per tutto il periodo di proroga;
- VISTO** il D.D.G. n.542 del 4.08.2026 , con il quale è stato approvato il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027, nella versione 4.0 – agosto 2026 e l’allegato “Manuale di Attuazione e Controllo” versione 5.0 – agosto 2026, con relativi allegati;
- VISTO** il D.D. n. 2000/2026 del 31.06.2026 del Ragioniere Generale con il quale si è proceduto al riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi relativo ad alcuni capitoli di fondi extra regionali tra i quali è ricompreso il DDG n. 1621/2023 di finanziamento e impegno dell’intervento in oggetto;
- VISTA** la nota del 11.10.2023 dell’ATI di Siracusa con la quale trasmette lo schema di Convenzione stipulata tra lo stesso Ente di Governo e il Comune di Priolo Gargallo con contestuale Verbale di Deliberazione dell’Assemblea Territoriale circa l’approvazione Amministrativa ai sensi dell’art. 158 del D.lgs n. 152/06;
- VISTA** la Convenzione di gestione n. 618 del finanziamento dei lavori in oggetto stipulato tra il Comune di Priolo Gargallo e l’ATI di Siracusa debitamente firmata dal Presidente dell’Ente di Governo dell’Ambito di Siracusa e il Sindaco del Comune di Priolo Gargallo;
- VISTA** la Determinazione Area Tecnica Settore 4 n. 477 del 29.12.2021 del Comune di Priolo Gargallo con la quale il Responsabile di Settore ha affidato, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del decreto Legge n. 76 del 16 Luglio 2020, mediante affidamento diretto, all’Ing. Giuseppe De Luca l’incarico di adeguamento del Progetto esecutivo, Direzione Lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori in oggetto per un importo complessivo di € 55.145,44 oltre CNPIA ed IVA;
- VISTO** il disciplinare d’incarico del 10.01.2022 stipulato tra l’Amministrazione Comunale e il professionista Ing. Giuseppe De Luca con il quale si stabiliscono gli obblighi per il professionista regolando i rapporti tra le parti;

- VISTA** la Determinazione Area Tecnica Settore 4 n. 157 del 13.05.2022 del Comune di Priolo Gargallo con la quale il Responsabile di Settore ha affidato al Geom. Tinè Giovanni l'incarico di RUP del progetto esecutivo "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – zona S.Foca" CUP D77B04000390001;
- VISTO** il D.D.G. n. 1621 del 07.12.2023 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 03.01.2023, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno della quota pubblica della somma complessiva di € 3.606.453,00 relativo all'intervento in oggetto a valere sulle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022 in favore dell'ATI di Siracusa sul capitolo 642113 - - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico;
- PRESO ATTO** che nel corso dell'esercizio finanziario 2024, il MIT ha avviato le verifiche sulle acquisizioni entro il 31.12.2023 delle varie OGV da parte dei soggetti attuatori, condizione indispensabile per il mantenimento del finanziamento;
- VISTA** la nota prot. n. 21742 del 14.05.2024 di questo Dipartimento con la quale ha chiesto al MIT di voler comunicare l'esito delle verifiche sul rispetto del conseguimento dell'OGV, entro il termine assentito, al fine di poter permettere la liquidazione dell'anticipazione del finanziamento, avere conferma dei decreti di Finanziamento e Impegno già emessi nel corso del precedente esercizio finanziario 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 8408 del 30.05.2024 del MIT con la quale ha comunicato a questo Dipartimento, alla luce delle verifiche effettuate, l'elenco degli interventi che risultano aver acquisito il parere favorevole circa l'ottenimento dell'OGV al 31.12.2023 tra cui rientra l'intervento in oggetto;
- PRESO ATTO** che con la determina del 20 Giugno 2023, n.8565 – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, registrata dal MEF-UCB al n°899 in data 22.06.2023 il MIT ha disposto che *"i trasferimenti a titolo di anticipazione, rimborso e saldo sono erogati nei limiti delle risorse disponibili e con le modalità previste nel vigente SIGECO del PSC MIT"*;
- PRESO ATTO** che il Quadro Economico del progetto esecutivo in oggetto ammonta ad un importo complessivo pari ad € 4.800.000,00 così suddiviso:
- | | | | |
|----|--|----------|---------------------|
| A) | IMPORTO LAVORI a base d'asta | € | 3.573.842,16 |
| | Sicurezza speciale a misura non soggetto a ribasso | € | 52.029,25 |
| | costo manodopera non soggetto a ribasso | € | 250.063,67 |
| | lavori a base gara compreso oneri sicurezza | € | 3.875.935,08 |
| B) | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| | IVA 10% lavori | € | 387.593,51 |
| | Incentivo art. 45 del D.Lgs n. 36/23 | € | 77.518,70 |
| | Competenze Tecniche parte Ingegneristica D.L. e coordin. | | |
| | Sicurezza in fase esecutiva | € | 112.100,81 |
| | Aggiornamento elaborati | € | 10.444,61 |
| | Collaudo Amministrativo | € | 10.444,61 |
| | Collaudo Tecnico | € | 23.500,36 |
| | Cassa Previdenziale 4% | € | 6.259,62 |
| | IVA 22% di C.T e cassa | € | 35.805,00 |
| | DL parte Geologica | € | 10.544,56 |
| | Cassa Previdenziale 2% della DL parte Geologica | € | 210,89 |
| | IVA 22% su DL parte geologica e Cassa 2% | € | 2.366,20 |
| | Conferimento a discarica | € | 50.000,00 |
| | Contributo ANAC | € | 600,00 |
| | Imprevisti 4,4% su A | € | 170.541,14 |
| | Sorveglianza durante scavi | € | 25.000,00 |
| | Arrotondamenti | € | <u>1.134,91</u> |

Tot. somme a disposizione	€	924.064,92	<u>€ 924.064,92</u>
TOTALE COMPLESSIVO			<u>€ 4.800.000,00</u>

e contestualmente si prende atto che la copertura finanziaria occorrente per l'intervento in oggetto è garantita per **€ 3.606.453,00** con fondi pubblici a valere sulle risorse Anticipazioni FSC 2021 - 2027 e la restante quota pari ad **€ 1.193.547,00** a valere su fondi del Comune di Priolo Gargallo sul capitolo di spesa n. 3492 -11;

CONSIDERATO CHE l'importo per IVA resta a carico del Comune di Priolo Gargallo che recupererà la spesa corrispondente ai sensi della normativa vigente e secondo dichiarazione del settore finanza della stessa Amministrazione;

PRESO ATTO che la gestione dell'attuazione dell'intervento, così come la somma di € 1.193.547,00 necessaria per l'intera copertura del costo dello stesso si intende posta a carico del Beneficiario ATI di Siracusa, che terrà conto dell'impegno assunto dal Comune di Priolo Gargallo con Delibera n. 218/2022 relativamente alla quota a valere sui fondi comunali e dalla Convenzione stipulata tra le parti per l'attuazione dell'intervento;

VISTA la Determinazione n. 518 del 23.02.2024 del Comune di Priolo Gargallo con la quale il RUP e il Responsabile del settore IV procedono all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'Operatore Economico EFFEPI srl;

VISTA la scrittura privata del 22.03.2024 con la quale il Comune di Priolo Gargallo ha affidato i Lavori *"Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca* CUP F74E21005480001 - CIG:A03658D447 alla EFFEPI srl con sede in Villafrati (Pa) Viale Europa n. 20 - P.IVA 05371750828, per l'importo netto di aggiudicazione pari ad € 2.771.224,73 oltre all'IVA al 10%, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara del 30,911%, sull'importo a base di gara di € 3.573.842,16 di cui € 52.029,25 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 250.063,67 per costi della manodopera;

PRESO ATTO che a garanzia degli impegni assunti l'impresa appaltatrice dei lavori ha stipulato la Polizza Fidejussoria n.2024/13/6677173 emessa dalla Italiana Assicurazioni in data 13/03/2023 dell'importo garantito di € 138.561,24;

VISTO il verbale di consegna dei lavori del 06.05.2024 sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dall'impresa dei lavori con la quale si stabilisce l'ultimazione dei lavori per il 12.05.2025;

VISTO il D.D.S. n. 796 del 09.06.2025 di questo Dipartimento, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 12.06.2025, con il quale è stato disposto il pagamento della quota pubblica a carico di questo Dipartimento della somma complessiva di **€ 459.826,11** relativo all'intervento in oggetto a valere sulle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022 in favore dell'ATI di Siracusa per anticipazione lavori e C.T;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 06.05.2025 del Comune di Priolo Gargallo con la quale è stata concessa alla ditta appaltatrice dei lavori una proroga contrattuale fissata in 180 giorni per l'ultimazione dei lavori;

PRESO ATTO che a seguito della proroga concessa alla ditta appaltatrice, l'ultimazione dei lavori è fissata per il 08.11.2025;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1440 del 05.06.2025 del Comune di Priolo Gargallo con la quale su proposta del RUP, viene rimodulato il Quadro Economico post gara per come di seguito riportato:

A)	IMPORTO LAVORI a base d'asta	€	3.573.842,16
	Sicurezza speciale a misura non soggetto a ribasso	€	52.029,25
	costo manodopera non soggetto a ribasso	€	250.063,67
	Ribasso d'asta del 30,911% su A.1	€	1.104.710,35
	importo lavori al netto del ribasso d'asta	€	<u>2.469.131,81</u>
	lavori compreso oneri sicurezza e manodopera	€	2.771.224,73
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
	Incentivo art. 45		
	del D.Lgs n. 36/23	€	60.755,32
	Competenze Tecniche parte		
	Ingegneristica	€	55.145,44
	Cassa Previdenziale 4%	€	2.205,82
	D.L. parte geologica	€	10.544,56
	Cassa Previdenziale	€	210,89

Conferimento a discarica	€	50.000,00	
Contributo ANAC	€	660,00	
Imprevisti 4,4% su A	€	138.516,43	
Sorveglianza durante scavi	€	23.314,20	
Arrotondamenti	€	968,05	
Fornitura di cartografie	€	106,86	
Liquidazione corrispettivo Società Committenza			
ASMECOM esclusa IVA	€	24.441,71	
Tot. somme a disposizione	€	366.869,28	€ 366.869,28
TOTALE INTERVENTO			€ 3.138.094,01
C) IVA 10% lavori a carico Comune			€ 277.122,47
IVA 22% di C.T ingegneristiche a carico Comune			€ 12.617,28
IVA 22% su Committenza ASMECOMM			€ 5.377,18
IVA 22% su DL parte geologica			€ 2.366,20
Totale somme IVA a carico del Comune			€ 297.483,13
D) Economie di ribasso d'asta			€ 1.104.710,35
Economie IVA 10% su Lavori			€ 110.471,04
Economie derivanti dall'applicazione del comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs e dell'art. 8 del Regolamento Comunale			€ 16.763,38
Economie Competenze Tecniche parte ingegneristica			€ 101.344,95
Economie Competenze tecniche parte ingegneristica cassa previdenziale ed IVA			€ 29.447,34
Economie sorveglianza archeologica			€ 1.685,80
Totale Economie di Progetto			€ 1.364.422,86
Totale Intervento A+B+C+D			€ 4.800.000,00

VISTO il D.D.S. n. 1629 del 10.11.2025 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 27.11.2025, con il quale è stato disposto il pagamento della quota pubblica a carico di questo Dipartimento della somma complessiva di **€ 333.908,87** IVA esclusa relativo all'intervento in oggetto a valere sulle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022 in favore dell'ATI di Siracusa per lavori a tutto il 1° SAL e sorveglianza archeologica fino all'8° certificato di pagamento;

PRESO ATTO che in fase esecutiva sono emerse alcune esigenze che hanno reso necessaria la predisposizione di una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, trasmessa dal Comune di Priolo Gargallo con nota 31110 del 03.09.2025 e acquisita da questo Dipartimento in pari data;

VISTA la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 redatta dalla D.L. nel mese di Luglio 2025 relativa all'intervento "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca" CUP F74E21005480001 - CIG:A03658D447 per l'importo complessivo di € 3.784.953,67;

PRESO ATTO che la Perizia di Variante e Suppletiva è essenzialmente riferita a esigenze e situazioni contingenti legate alle modifiche del tessuto urbano e sociale intercorse nell'ultimo periodo. Nella fattispecie occorre procedere alla sostituzione della condotta di alimentazione che va dal serbatoio San Foca alla rete idrica cittadina e adeguamento degli stacchi di adduzione alle singole utenze nonché inserimento di selezionatori che rendono la rete manutenzionabile riducendo in futuro eventuali disservizi;

PRESO ATTO che la Perizia di Variante e Suppletiva, che recepisce anche le disposizioni di dettaglio impartite dalla direzione dei lavori nel corso di esecuzione degli stessi, è stata redatta ai sensi dell'art.120 comma 7 lettera c) del D.Lgs n. 36/2023. e che le modifiche introdotte in Perizia non sono sostanziali,rispettando quanto disposto dall'art.120 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La stessa risulta in aumento rispetto all'importo contrattuale, comunque contenuto all'interno del quinto dell'importo del contratto;

VISTA la nota prot. n. 50626 del 15.12.2025 con la quale questo Dipartimento, analizzata la suddetta P.V.S, valutati gli atti amministrativi in possesso, considerato che per effetto della perizia stessa non si produce alcun incremento di spesa rispetto alle somme già autorizzate, per quanto disposto dall'art. 21 del DDG n.1621/2023 esprime il proprio nulla osta in merito alla P.V.S in argomento;

- VISTA** la nota prot. n. 15334 del 09.02.26 con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico prende atto della Perizia di Variante relativa ai lavori in oggetto e la reputa regolare sotto l'aspetto tecnico;
- VISTA** la nota prot. n. 5665 del 11.02.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale trasmette la richiesta di accreditamento della somma complessiva di € 480.801,88 comprensiva di tutta la documentazione amministrativa finalizzata alla liquidazione della somma richiesta relativa al 2° Stato di avanzamento Lavori;
- VISTA** la nota prot. n. 13512 del 30.03.2026 con la quale questo Dipartimento ha chiesto al Comune di Priolo Gargallo la documentazione inerente l'approvazione in linea tecnica e amministrativa della suddetta PVS;
- VISTA** la nota prot. n. 12692 del 08.04.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale in riscontro della superiore nota di questo Dipartimento trasmette la documentazione richiesta inerente la PVS;
- VISTA** la nota prot. n. 15872 del 05.05.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale trasmette la richiesta di accreditamento comprensiva di tutta la documentazione amministrativa finalizzata alla liquidazione relativa al 3° Stato di avanzamento Lavori, Oneri di Conferimento a discarica e Sorveglianza Archeologica fino al 13° Certificato di pagamento;
- VISTA** l'Approvazione in linea Tecnica e Amministrativa giusta Determinazione n.1935 del 01.08.25 del Comune di Priolo Gargallo con la quale il RUP e il Dirigente del Settore 4 approvano la Perizia di Variante in corso d'opera ai sensi dell'art.120 comma 5 e 7 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** l'atto di sottomissione aggiuntivo sulla P.V.S. e concordamento n. 11 nuovi prezzi del 28.07.2025 registrato a Palermo in data 11.08.25 al n. 251417 a firma della D.L. e RUP e sottoscritta dall'impresa dei lavori;
- VISTA** la relazione del RUP sull'ammissibilità all'approvazione della PVS con la quale per effetto della PVS n. 1 l'ultimazione dei lavori viene fissata per il 08 maggio 2026;
- PRESO ATTO** che il quadro economico della suddetta PVS redatta dalla D.L. e approvata dal Comune di Priolo Gargallo con la Determina 1935 del 01.08.25 risulta essere il seguente:

A.1 Importo lavori a base d'asta	€ 3.573.842,16
A.2 Sicurezza speciale a misura non soggetta a ribasso	€ 52.029,25
A.3 Costo manodopera non soggetta a ribasso	€ 250.063,67
A.4 Costo totale dei lavori (A.1+A.2+A.3)	€ 3.875.935,08
A.5 Ribasso d'asta del 30,911% su A.1	€ 1.104.710,35
A.6 Importo dei lavori al netto del ribasso del 30,911% (A.1 – A.5)	€ 2.469.131,81
A.7 Totale lavori comprensivi di oneri sicurezza e manodopera [A.6 +(A.2 + A.3)]	€ 2.771.224,73
A.8 Totale lavori "comprensivi di Variante in C.O.+ manodopera e sicurezza"	€ 4.354.325,94
A.9 Totale costi di manodopera e sicurezza (€ 52.029,25+ € 343.478,40)	€ 395.507,65
A.10 (A.8) – (totale costo sicurezza e costo manodopera non soggetti a ribasso)	€ 3.958.818,29
A.11 Ribasso del 30,911% su (A.10)	€ 1.223.710,32
A.12 Totale lavori "Comprensivo Variante in C.O."	
al netto del ribasso del 30,911%	€ 2.735.107,97
A.13 Totale lavorazioni aggiuntive rispetto (€ 3.130.615,62 – A.7)	€ 359.390,89
A. Totale lavori "Comprensivo Variante in C.O." (A.13) + (A.7)	€ 3.130.615,62

B) SOMME A DISPOSIZIONE dell'Amministrazione

b.1 Incentivo art. 45 del D.Lgs n. 36/23	€ 64.372,60	
b.2 Competenze Tecniche parte Ingegneristica	€ 55.145,44	
b.3 Cassa Previdenziale 4% di b.2	€ 2.205,82	
b.4 D.L. parte geologica	€ 10.544,56	
b.5 Cassa Previdenziale di b.4	€ 210,89	
b.6 Competenze Tecniche parte ingegneristica Variante	€ 70.102,22	
b.7 Cassa Previdenziale di b.6	€ 2.804,09	
b.8 Conferimento a discarica	€ 50.000,00	
b.9 Contributo ANAC	€ 660,00	
b.10 Imprevisti 4,4% su A	€ 00,00	
b.11 Sorveglianza durante scavi	€ 23.314,20	
b.12 Arrotondamenti	€ 968,05	
b.13 Fornitura di cartografie	€ 106,86	
b.14 Liquidazione corrispettivo Società Committenza		
ASMECOM esclusa IVA	€ 24.441,71	
Tot. somme a disposizione	€ 304.876,44	€ 304.876,44
TOTALE INTERVENTO A+B		€ 3.435.492,06

C) IVA 10% lavori a carico Comune	€ 313.061,56
IVA 22% di C.T ingegneristiche a carico Comune	€ 12.617,28
IVA 22% di C.T. ingegneristiche PVS a carico Comune	€ 16.039,39
IVA 22% su Committenza ASMECOMM	€ 5.377,18
IVA 22% su DL parte geologica	€ 2.366,20
Totale somme IVA a carico del Comune	€ 349.461,61
 Totale Intervento A+B+C	 € 3.784.953,67
 D) Economie residue di ribasso d'asta	 € 883.835,89
Economie IVA 10% su Lavori	€ 74.531,95
Economie derivanti dall'applicazione del comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs e dell'art. 8 del Regolamento Comunale	€ 13.146,10
Economie Competenze Tecniche parte ingegneristica	€ 16.419,63
Economie Competenze tecniche parte ingegneristica cassa previdenziale ed IVA	€ 25.426,96
Economie sorveglianza archeologica	€ 1.685,80
Totale Economie di Progetto	€ 1.015.046,33
Totale Intervento A+B+C+D	€ 4.800.000,00

- VISTO** lo Stato d'Avanzamento Lavori n. 2 relativo ai lavori in oggetto redatto dalla Direzione Lavori in data 22.12.25 per lavori a tutto il 22.12.25, dell'importo netto di € 1.161.941,27 oltre IVA;
- VISTO** il certificato di pagamento relativo al 2° Stato di Avanzamento dei lavori del 22.12.2025 per un importo complessivo di € 480.801,88 al netto dell'IVA pari al 10%;
- VISTA** la fattura elettronica n. 9/25 del 31.12.2025 della ditta "EFFEPI srl di € 528.882,07 di cui € 480.801,88 per lavori ed € 48.080,19 per IVA 10% relativo al 2° Stato di Avanzamento dei lavori;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 107 del 22.01.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale si dispone la liquidazione della fattura elettronica n. 9/25 del 31.12.2025 della ditta "EFFEPI srl di € 528.882,07 di cui € 480.801,88 per 2° SAL ed € 48.080,19 per IVA 10% relativo al 2° Stato di Avanzamento dei lavori;
- VISTO** lo Stato d'Avanzamento Lavori n. 3 relativo ai lavori in oggetto redatto dalla Direzione Lavori in data 14.04.26 per lavori a tutto il 14.04.26, dell'importo netto di € 1.790.195,36 oltre IVA;
- VISTO** il certificato di pagamento relativo al 3° Stato di Avanzamento dei lavori del 14.04.2026 per un importo complessivo di € 499.461,97 al netto dell'IVA pari al 10%;
- VISTA** la fattura elettronica n. 2/26 del 24.04.2026 della ditta "EFFEPI srl di € 549.408,17 di cui € 499.461,97 per lavori ed € 49.946,20 per IVA 10% relativo al 3° Stato di Avanzamento dei lavori;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 966 del 30.04.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale si dispone la liquidazione della fattura elettronica n. 2/26 del 24.04.2026 della ditta "EFFEPI srl di € 549.408,17 di cui € 499.461,97 per lavori ed € 49.946,20 per IVA 10% relativo al 3° Stato di Avanzamento dei lavori;
- VISTA** la fattura elettronica n. 1/26 del 24.04.2026 della ditta "EFFEPI srl di € 42.447,64 (escluso IVA ex art. 15 del DPR 633/72) per oneri di accesso e conferimento presso discarica autorizzata del materiale di risulta proveniente dai lavori di che trattasi;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 967 del 30.04.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale si dispone la liquidazione della fattura elettronica n. 1/26 del 24.04.2026 della ditta "EFFEPI srl di € 42.447,64 (escluso IVA ex art. 15 del DPR n. 633/72) per oneri di accesso e conferimento presso discarica autorizzata del materiale di risulta proveniente dai lavori di che trattasi;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1837 del 09.07.2024 del Comune di Priolo Gargallo con la quale è stato affidato l'incarico professionale per l'espletamento del servizio di sorveglianza archeologica durante gli scavi dell'intervento in questione, alla Dott.ssa Ricciardi Gioacchina che ha offerto un ribasso del 2%, sull'importo posto a base di gara e quindi per un importo massimo di € 23.314,20 comprensivi di oneri previdenziale 4%, IVA e oneri di legge;
- VISTO** il Disciplinare per l'affidamento dell'incarico del Servizio di Sorveglianza Archeologica continuativa agli scavi inerente l'intervento di che trattasi stipulato tra il Comune di Priolo Gargallo e la Dott.ssa Ricciardi Gioacchina sottoscritto in data 15.07.2024;

- CONSIDERATO** che nel Disciplinare d'incarico tra la stazione appaltante e la professionista per la Sorveglianza Archeologica è riportato all'art.5 che l'espletamento del servizio di che trattasi si estenderà per tutta la durata dei lavori e pertanto si è reso necessario prolungare l'incarico di Sorveglianza fino al 08.11.2025 e entro i limiti retributivi fissati con la precedente Determina d'incarico;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1451 del 06.06.2025 del Comune di Priolo Gargallo di proroga dell'incarico per prestazione di Sorveglianza Archeologica per le motivazioni indicate al punto precedente fino al 08.11.2025;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2763 del 20.11.2025 del Comune di Priolo Gargallo di proroga dell'incarico per prestazione di Sorveglianza Archeologica fino al 08.05.2026 nella considerazione che i lavori sono stati prorogati fino al 08.06.2026;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1133 del 19.05.2026 del Comune di Priolo Gargallo con la quale è stata concessa alla ditta appaltatrice dei lavori una proroga contrattuale di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori che per effetto della suddetta proroga il termine ultimo degli stessi è fissato al 14.09.2026;
- VISTO** il Verbale di Sospensione lavori del 06.08.2026 con il quale il RUP ordina all'impresa appaltatrice dei lavori la sospensione dei lavori di che trattasi a partire dal 07.08.2026 a causa del rischio termico ed emergenza caldo e impossibilità oggettiva di approvvigionamento materiale per chiusura estiva fornitori con contestuale ripresa dei lavori non appena saranno venute meno le cause di che trattasi, su ordine di ripresa che verrà successivamente notificato alla medesima impresa;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1235 del 26.05.2026 del Comune di Priolo Gargallo di proroga dell'incarico per prestazione di Sorveglianza Archeologica fino al 14.09.2026 per effetto della Determinazione Dirigenziale n. 1133/2026;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1946 del 05.08.2025 del Comune di Priolo Gargallo relativo alla liquidazione della 9° rata per sorveglianza archeologica per complessivi € 1.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la fattura n. 7/2025 del 04.08.25 della Dott.ssa Ricciardi Gioacchina per sorveglianza archeologica n. 9, per i lavori dei "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca, intestata al Comune di Priolo Gargallo, dell'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivi di rivalsa INPS 4% ed € 2,00 per imposta di bollo;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2449 del 20.10.2025 del Comune di Priolo Gargallo relativo alla liquidazione della 10° rata per sorveglianza archeologica per complessivi € 1.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la fattura n. 8/2025 del 06.10.25 della Dott.ssa Ricciardi Gioacchina per sorveglianza archeologica n. 10, per i lavori dei "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca, intestata al Comune di Priolo Gargallo, dell'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivi di rivalsa INPS 4% ed € 2,00 per imposta di bollo;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2855 del 02.12.2025 del Comune di Priolo Gargallo relativo alla liquidazione della 11° rata per sorveglianza archeologica per complessivi € 1.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la fattura n. 9/2025 del 27.11.25 della Dott.ssa Ricciardi Gioacchina per sorveglianza archeologica n. 11, per i lavori dei "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca, intestata al Comune di Priolo Gargallo, dell'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivi di rivalsa INPS 4% ed € 2,00 per imposta di bollo;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 188 del 02.02.2026 del Comune di Priolo Gargallo relativo alla liquidazione della 12° rata per sorveglianza archeologica per complessivi € 1.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la fattura n. 1/2026 del 25.01.26 della Dott.ssa Ricciardi Gioacchina per sorveglianza archeologica n.12, per i lavori dei "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca, intestata al Comune di Priolo Gargallo, dell'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivi di rivalsa INPS 4% ed € 2,00 per imposta di bollo;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 894 del 21.04.2026 del Comune di Priolo Gargallo relativo alla liquidazione della 13° rata per sorveglianza archeologica per complessivi € 1.500,00 IVA esclusa;
- VISTA** la fattura n. 3/2026 del 07.04.26 della Dott.ssa Ricciardi Gioacchina per sorveglianza archeologica n.13, per i lavori di "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione – rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca, intestata al Comune di Priolo Gargallo, dell'importo complessivo di € 1.500,00 comprensivi di rivalsa INPS 4% ed € 2,00 per imposta di bollo;
- PRESO ATTO** che la quota parte a carico della Regione Siciliana ammontante ad € 3.606.453,00 a valere su fondi pubblici corrisponde ad una percentuale del **75,13%** del totale progetto (€ 3.606.453,00/€ 4.800.000,00) e la quota parte a carico del Comune di Priolo Gargallo ammontante ad €

1.193.547,00 a valere su fondi comunali sul capitolo di spesa n. 3492 -11 corrisponde ad una percentuale del **24,87%** del totale progetto (€ 1.193.547,00/€ 4.800.000,00);

CONSIDERATO che a seguito della redazione e approvazione della P.V.S. e che il Comune di Priolo Gargallo è soggetto detrattore di IVA (come dichiarato dalla stazione appaltante) occorre rideterminare le quote a carico pubblico e privato precedentemente stabilite in fase di finanziamento e impegno dell'intervento in parola;

CONSIDERATO che la quota IVA, a seguito della redazione della PVS, a carico del Comune di Priolo Gargallo è pari ad € 349.461,61;

CONSIDERATO che il totale del progetto esecutivo di che trattasi (escluso IVA e comprese le economie accertate con il Quadro Economico della PVS) è pari ad € 4.450.538,39;

PRESO ATTO che per quanto sopra indicato la quota a carico della Regione Siciliana ammontante ad € 3.606.453,00 a valere su fondi pubblici corrispondente al **81,03%** del totale progetto (€ 3.606.453,00/€ 4.450.538,39) e la quota parte a carico del Comune di Priolo Gargallo ammontante ad € 844.085,39 (€ 1.193.547,00 - € 349.461,61) a valere su fondi comunali sul capitolo di spesa n. 3492 -11 corrispondente ad una percentuale del **18,97%** del totale progetto (€ 844.085,39/€ 4.450.538,39);

RITENUTO a seguito della superiore ripartizione delle quote a carico tra l'Ente Finanziatore e il Comune di Priolo Gargallo di dover suddividere i pagamenti, sia per lavori che per somme a disposizione dell'Amministrazione, in quota parte secondo le nuove percentuali indicate precedentemente;

CONSIDERATO CHE per effetto della ripartizione delle quote a carico pubblico e quelle a carico privato la somma a carico del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti risulta essere quella di seguito illustrata:

<i>Impresa/ Società</i>	<i>N. Fattura/e</i>	<i>Importo totale fatture</i>	<i>Importo a carico DRAR 81,03%</i>	<i>Importo a carico del soggetto attuatore 18,97%</i>	<i>IVA a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Causale</i>
EFFEPI srl	n.9 del 31/12/25	€ 528.882,07	€ 389.593,76	€ 91.208,12	€ 48.080,19	2° SAL Lavori
EFFEPI srl	n.2 del 14/04/26	€ 549.408,17	€ 404.714,03	€ 94.747,94	€ 49.946,20	3° SAL Lavori
EFFEPI srl	n.1 del 24/04/26	€ 42.447,64	€ 33.586,31	€ 7.862,92	€ 998,41	Oneri di conferimento a discarica
Ricciardi Gioacchina	n. 7 del 04/08/25	€ 1.500,00	€ 1.215,45	€ 284,55	€ 00,00	Sorveglianza Archeologica 9° pagamento
Ricciardi Gioacchina	n. 8 del 06/10/25	€ 1.500,00	€ 1.215,45	€ 284,55	€ 00,00	Sorveglianza Archeologica 10° pagamento
Ricciardi Gioacchina	n. 9 del 27/11/25	€ 1.500,00	€ 1.215,45	€ 284,55	€ 00,00	Sorveglianza Archeologica 11° pagamento
Ricciardi Gioacchina	n. 01del 25/01/26	€ 1.500,00	€ 1.215,45	€ 284,55	€ 00,00	Sorveglianza Archeologica 12° pagamento
Ricciardi Gioacchina	n. 3 del 07.04.26	€ 1.500,00	€ 1.215,45	€ 284,55	€ 00,00	Sorveglianza Archeologica 13° pagamento
TOTALE		€ 1.128.237,88	€ 833.971,35	€ 195.241,73	€ 99.024,80	

CONSIDERATO che l'avanzamento della spesa relativamente alle voci del quadro economico è il seguente:



Voci Quadro Economico	Importo previsto (€)	Somme già erogate a carico del DRAR (€)	Somme richieste a carico DRAR 81,03%	Somme a carico del Soggetto attuatore 18,97 % su imponibile e 100% su IVA relativi al presente provvedimento	Somme a carico del Soggetto attuatore su imponibile e su IVA relativi ai precedenti pagamenti	Avanzamento complessivo %
Lavori al netto del ribasso d'asta compresi O. S.	3.130.615,62	749.186,15	794.307,79	185.956,06	248.000,26	63,16
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.						
1) incentivo art 45 del d.lgs n. 36/2023	64.372,60	16.674,31			5.519,63	34,48
2) Competenze tecniche parte ingegneristiche	55.145,44					
3) cassa previdenziale 4% del punto 2 esclusa iva	2.205,82					
4) Direzione Lavori parte geologica	10.544,56					
5) Cassa previdenziale 4% del punto 4 esclusa iva	210,89					
6) Conferimento a discarica	50.000,00		33.586,31	€ 7.862,92		84,90
7) Contributo Anac	660,00	495,86			164,14	100
8) Competenze tecniche parte ingegneristica Variante	70.102,22					
9) cassa previdenziale per C.T parte ingegneristica Variante	2.804,09					
10) sorveglianza durante scavi archeologo	23.314,20	9.015,60	6.077,25	1.422,75	2.984,40	83,64
11) arrotondamenti	968,05					
12) Fornitura di cartografie	106,86					
13) Liquidazione corrispettivo ASMECOMM	24.441,71	18.363,06			6.078,65	100
Sommano B	304.876,44					
Totale A+B	3.435.492,06	793.734,98	833.971,35	€ 195.241,73	262.747,08	60,74
C) IVA 10% di A a carico del Comune	313.061,56	0	0	€ 99.024,80	99.718,65	63,16
IVA 22% di B2 a carico del Comune	12.617,28	0	0			
IVA 22% su C.T. ingegneristiche PVS	16.039,39	0	0			
IVA 22% di B5 a carico del Comune	2.366,20	0	0			
IVA 22% su Committenza ASMECOMM	5.377,18	0	0		5.377,18	100
Sommano C a carico del Comune	349.461,61			€ 99.024,80	105.095,83	58,12
TOTALE Intervento A+B+C	3.784.953,67					
D) Economia da Ribasso d'Asta	883.835,89					
D1) Economie IVA 10 % lavori	74.531,95					
D2) Economie derivanti dall'applicazione comma3 dell'art. 45 del D Lgs n. 36 art. 8 Regolamento Comunale	13.146,10					
D3) Economie C.T. parte ingegneristiche	16.419,63					
D4) Economie C.T. parte ingegneristica cassa ed IVA	25.426,96					
D5) Economie Sorveglianza Archeologica	1.685,80					
TOTALE PROGETTO A+ B+C+D	4.800.000,00					

VISTA la nota prot. n. 6632 del 17.02.2026, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti trasmette al MIT la domanda di rimborso intermedio previo caricamento e validazione della stessa sullo SMU per l'intervento "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca" - CUP F74E21005480001 soggetto attuatore Comune di Priolo Gargallo, per € 480.801,88 riconoscendo a tale importo la quota pubblica relativa al 2° SAL;

VISTA la nota prot. n. 28259 del 09.07.2026, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti trasmette al MIT la domanda di rimborso intermedio previo caricamento e validazione della stessa sullo SMU per l'intervento "Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca" - CUP F74E21005480001 soggetto attuatore Comune di Priolo

Gargallo, per € 549.911,20 riconoscendo a tale importo la quota pubblica relativa al 3° SAL oneri per il conferimento a discarica e sorveglianza archeologica fino al 13° certificato;

PRESO ATTO che le domande di anticipazione risultano essere validate dal MIT tramite il sistema di monitoraggio SMU (codice locale progetto SMU n. L-M-O-05.02-0168) con l'allineamento dei dati alla documentazione ricevuta a seguito di successive integrazioni documentali effettuate dal Comune di Priolo Gargallo sul sistema di monitoraggio SMU;

CONSIDERATO di dover provvedere a liquidare con il presente provvedimento la somma complessiva di **€ 833.971,35 IVA esclusa** per le spese sopra descritte a totale carico della quota pubblica nella percentuale (81,03%);

CONSIDERATO che la quota a carico del soggetto attuatore è pari ad € 294.266,53 (€ 196.240,14 + € 98.026,39) relativamente alla quota parte del finanziamento pari al 18,97% ed all'IVA nella considerazione che la stazione appaltante opera in regime di detraibilità dell'IVA;

CONSIDERATO che occorre liquidare la somma complessiva di **€ 833.971,35** per i lavori “*Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca* CUP F74E21005480001 - CIG:A03658D447 relativa alla quota pubblica a valere sul DDG n. 1621/2023;

RITENUTO di procedere al pagamento della somma di **€ 833.971,35 IVA esclusa** relativa alla quota pubblica a valere sull'impegno assunto con il D.D.G. n. 1621 del 07.12.2023 in favore dell'ATI di Siracusa a fronte delle fatture elettroniche sopra richiamate per lavori sul capitolo **642113** esercizio finanziario 2026 gestione competenza;

VISTA la circolare n. 2 del 22.01.2025 del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana con la quale comunica i nuovi codici IBAN intestati ai vari Enti operanti in regime di tesoreria unica per l'emissione di mandati di pagamento in modalità “Giro fondi da tesoreria unica” tra cui rientra quello intestato all'ATI di Siracusa beneficiario del presente pagamento;

Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

D E C R E T A

ART. 1

Si prende atto della P.V.S. n. 1 relativa ai Lavori *Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca* CUP F74E21005480001 - CIG:A03658D447 per l'importo pari ad **€ 3.784.953,67** redatta dalla D.L. e approvata in linea Tecnica e Amministrativa ai sensi dell'art.120 comma 5 e 7 del D.Lgs. 36/2023 giusta Determinazione n.1935 del 01.08.25 del Comune di Priolo Gargallo;

ART. 2

In conformità alle premesse, il quadro economico dell'intervento in oggetto, a seguito dell'approvazione della P.V.S. di cui all'art.1 da parte del Comune di Priolo Gargallo giusta Determinazione n. 1935/2025 di importo complessivo pari a **€ 3.784.953,67** è così ripartito:

A.1 Importo lavori a base d'asta	€ 3.573.842,16
A.2 Sicurezza speciale a misura non soggetta a ribasso	€ 52.029,25
A.3 Costo manodopera non soggetta a ribasso	€ 250.063,67
A.4 Costo totale dei lavori (A.1+A.2+A.3)	€ 3.875.935,08
A.5 Ribasso d'asta del 30,911% su A.1	€ 1.104.710,35
A.6 Importo dei lavori al netto del ribasso del 30,911% (A.1 – A.5)	€ 2.469.131,81
A.7 Totale lavori comprensivi di oneri sicurezza e manodopera [A.6 +(A.2 + A.3)]	€ 2.771.224,73
A.8 Totale lavori “comprensivi di Variante in C.O.+ manodopera e sicurezza”	€ 4.354.325,94
A.9 Totale costi di manodopera e sicurezza (€ 52.029,25+ € 343.478,40)	€ 395.507,65
A.10 (A.8) – (totale costo sicurezza e costo manodopera non soggetti a ribasso)	€ 3.958.818,29
A.11 Ribasso del 30,911% su (A.10)	€ 1.223.710,32
A.12 Totale lavori “Comprensivo Variante in C.O.”	
al netto del ribasso del 30,911%	€ 2.735.107,97
A.13 Totale lavorazioni aggiuntive rispetto (€ 3.130.615,62 – A.7)	€ 359.390,89
A. Totale lavori “Comprensivo Variante in C.O.” (A.13) + (A.7)	€ 3.130.615,62

B) SOMME A DISPOSIZIONE dell'Amministrazione

b.1 Incentivo art. 45 del D.Lgs n. 36/23	€ 64.372,60
b.2 Competenze Tecniche parte Ingegneristica	€ 55.145,44
b.3 Cassa Previdenziale 4% di b.2	€ 2.205,82

b.4 D.L. parte geologica	€	10.544,56	
b.5 Cassa Previdenziale di b.4	€	210,89	
b.6 Competenze Tecniche parte ingegneristica Variante	€	70.102,22	
b.7 Cassa Previdenziale di b.6	€	2.804,09	
b.8 Conferimento a discarica	€	50.000,00	
b.9 Contributo ANAC	€	660,00	
b.10 Imprevisti 4,4% su A	€	00,00	
b.11 Sorveglianza durante scavi	€	23.314,20	
b.12 Arrotondamenti	€	968,05	
b.13 Fornitura di cartografie	€	106,86	
b.14 Liquidazione corrispettivo Società Committenza ASMECOM esclusa IVA	€	24.441,71	
Tot. somme a disposizione	€	304.876,44	€ 304.876,44
TOTALE INTERVENTO A+B			€ 3.435.492,06

C) IVA 10% lavori a carico Comune	€	313.061,56	
IVA 22% di C.T. ingegneristiche a carico Comune	€	12.617,28	
IVA 22% di C.T. ingegneristiche PVS a carico Comune	€	16.039,39	
IVA 22% su Committenza ASMECOMM	€	5.377,18	
IVA 22% su DL parte geologica	€	2.366,20	
Totale somme IVA a carico del Comune	€	349.461,61	
Totale Intervento A+B+C			€ 3.784.953,67

D) Economie residue di ribasso d'asta	€	883.835,89	
Economie IVA 10% su Lavori	€	74.531,95	
Economie derivanti dall'applicazione del comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs e dell'art. 8 del Regolamento Comunale	€	13.146,10	
Economie Competenze Tecniche parte ingegneristica	€	16.419,63	
Economie Competenze tecniche parte ingegneristica cassa previdenziale ed IVA	€	25.426,96	
Economie sorveglianza archeologica	€	1.685,80	
Totale Economie di Progetto	€	1.015.046,33	
Totale Intervento A+B+C+D			€ 4.800.000,00

Art.3

E' autorizzato l'accreditamento della somma complessiva di € **833.971,35 IVA esclusa** quale quota a carico pubblico nella misura percentuale (81,03%), in favore dell'ATI di Siracusa, mediante mandato di pagamento intestato all'ATI di Siracusa con accredito sul conto corrente intrattenuto presso la tesoreria unica della Banca d'Italia nel rispetto della Circolare n. 2/2025 del Dipartimento Bilancio, a fronte delle fatture elettroniche sopra richiamate per Lavori a tutto il 3° SAL, oneri conferimento a discarica e C.T. per sorveglianza archeologica a valere sull'impegno assunto con il D.D.G. n. 1621 del 07.12.2023 così suddiviso:

- € 353.169,47 a valere su imp. n. 115/2026 somme reimputate di cui al D.D. n. 2000/2026 del 31.07.2026 del Ragioniere Generale sul capitolo 642113, per l'esercizio finanziario 2026 – codice SIOPE **U.2.03.01.02.017.** ;
- € 480.801,88 a valere su imp. n. 115/2026 somme mantenute anno 2025 sul capitolo 642113, per l'esercizio finanziario 2026 – codice SIOPE **U.2.03.01.02.017.**

Art.4

L'ATI di Siracusa e il soggetto attuatore procederanno al pagamento delle spettanze nei confronti dei beneficiari finali nel rispetto della normativa vigente e dopo aver verificato la regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice dei lavori di che trattasi, ottemperando altresì a quanto previsto l'art. 48 Bis comma 1 del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art.1 della L.205/2017.

ART. 5

Si fa obbligo all'ATI di Siracusa e al soggetto attuatore di ottemperare nei confronti del beneficiario finale a quanto disposto dalla Legge 190/2014 art. 1 comma 629 lett. B relativa alla Scissione dei pagamenti ai fini IVA (Split Payment).

ART. 6

L'onere per l'IVA riferite alle fatture inerenti i Lavori e gli oneri per il conferimento a discarica elencate in premessa pari ad € 99.024,80 del progetto “*Sostituzione adduttrici vetuste e/o in cattivo stato di conservazione –rifacimento rete idrica vetusta Zona S.Foca* CUP F74E21005480001 - CIG:A03658D447 -resta a carico del Comune di Priolo Gargallo in quanto detraibile ai sensi del D.P.R. 633/72.

ART. 7

Restano confermati tutti gli altri articoli e obblighi per l'ATI di Siracusa e del Comune di Priolo Gargallo contenuti nel decreto di finanziamento e impegno del D.D.G. n. 1621/2023.

ART. 8

Il beneficiario, è tenuto a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico, (D.R.T.) dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio 3.

ART. 9

L'A.T.I. di Siracusa esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

ART. 10

È fatto obbligo al Referente tecnico del Comune di Priolo Gargallo, della raccolta e dell'immissione nel sistema di monitoraggio "SMU" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento al fine di una corretta certificazione della spesa relativamente alla parte pubblica e privata e nel pieno rispetto del S.I.GE.Co vigente.

ART. 11

È fatto obbligo al Referente tecnico dell'ATI di Siracusa/Comune di Priolo Gargallo, per le domande che si basano su giustificativi di spesa ancora non quietanzati, di caricare sul sistema di monitoraggio "SMU" tutta la documentazione giustificativa che comprova il pagamento effettivo della spesa nonché i relativi mandati di pagamento ai beneficiari finali entro un periodo massimo di 90 giorni dalla data di accredito delle risorse nel pieno rispetto del S.I.GE.Co vigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.98, comma 6 della l.r. n. 9 del 7.5.2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

L'Assistente

Giuseppe Sciambra

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*

*Il Dirigente del Servizio I
(Ing. Mario Cassarà)*